

I Fotocerchi di Alberto Missana

Il Cerchio come elemento grafico e filosofia d'indagine che dal "Vuoto Zen" enuclea la concettualità, alimenta i "Fotocerchi" di Alberto Missana. Una ingegnosa proposizione la sua in cui convergono ispirazione, configurazione grafica e dottrina della conoscenza. Un raccontar che passa per la concretezza delle immagini, ora in bianco/nero ora a colori in progressione da pagine di libro da favola, tra connessioni cromatiche e carezze di luce sui soggetti.

Storie che dalla generalità del dettaglio abilmente focalizzato del fotografo-artista connotano la sua ricerca meticolosa fino a cogliere il sottile rapporto formale.

A testimonianza di un tanto è la rassegna ospitata dalla Galleria La Loggia, con sede nelle adiacenze di pza Libertà a Udine. Essa propone una quarantina d'immagini dalle quali traspare il rigore indagatore, quasi ossessivo e il sottile rapporto formale tra la composizione spaziale del rettangolo fotografico. Fotografie che nel clima degli stilemi classici assumono il carattere particolare del progetto autonomo, del modello privilegiato e di una poetica artistica di pragio, danno luogo ad autentici "cicli" riferiti a soggetti presi dalla realtà quotidiana e racchiusi nella loro circolarità, come ad esempio "Matrimonio", "Matita Multicolore", "Fiammifero", "Diamante e Arcobaleno" in un connesso visibile/invisibile che consente di percepire il protagonismo dello spazio e della circolarità della forma.



Natale Zaccuri